

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda RA

LIR - Livello di ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00963301

ESC - Ente schedatore S44

ECP - Ente competente S44

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato Italia

PVCP - Provincia FR

PVCC - Comune Cassino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCM - Denominazione raccolta Museo Archeologico Nazionale

LDCS - Specifiche esposizione, sala 3

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 17395

INVD - Data 1986

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione reperimento

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVP - Provincia FR

PRVC - Comune Cassino

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ara cilindrica

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo I sec. a.C.

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 99 a.C.

DTSF - A 50 a.C.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica calcare

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 94

MISL - Larghezza 53

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione integro

STCS - Indicazioni specifiche la superficie è in cattivo stato di conservazione, i dettagli del rilievo sono mal riconoscibili.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto ara cilindrica, incorniciata in lato e in basso da semplici modanature lisce; sul corpo dell'ara sono scolpiti a rilievo quattro bucefalii alle cui corna sono sospese ghirlande.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - FOTOGRAFIE**

FTAX - Genere fotografie allegate

FTAP - Tipo fotografia b.n.

FTAN - Codice identificativo S4400963301/1

VDS - GESTIONE IMMAGINI

VDST - Tipo CD-Rom

VDSI - Identificatore di volume 00000002

VDSP - Posizione 17395

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Coarelli F.

BIBD - Anno di edizione 1982

BIBN - V., pp., nn. p. 224

BIBH - Sigla per citazione 00001068

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Cerchiali C.

BIBD - Anno di edizione 1987

BIBN - V., pp., nn. p. 109

BIBH - Sigla per citazione 00001074

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ghini G., Valenti M.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	p. 77
BIBH - Sigla per citazione	00001067

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Felletti Maj B.M.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBN - V., pp., nn.	p. 208
BIBH - Sigla per citazione	00001075

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	hesberg H. von
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	210-245
BIBH - Sigla per citazione	00001076

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Diebner S.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	pp. 229-239
BIBH - Sigla per citazione	00001066

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Golda Th. M.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBN - V., pp., nn.	cat. nn. 1; 9; 25
BIBH - Sigla per citazione	00001077

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2004
CMPN - Nome compilatore	Bosso R.
FUR - Funzionario responsabile	Cassatella A.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

le are cilindriche ornate con bucefali o bucrani che sorreggono ghirlande, direttamente ispirate a modelli diffuso in ambito ellenico e soprattutto egeo a partire dal II secolo a.C. (sulle are greche: P. Righetti, Altari cilindrici a bucrani e festoni in Grecia. Studio preliminare, Xenia 3, De Luca 1982, pp. 49-70), conobbero una vasta diffusione a partire dai primi decenni del I secolo a.C. in Italia centro-settentrionale, soprattutto in area umbra; esse furono utilizzate sia come altari votivi che come are funerarie. Lo stesso motivo decorativo si sviluppò parallelamente sui putealia marmorei, probabilmente da

attribuire alle stesse maestranze e alle stesse classi committenti degli altari. La resa a grandi masse poco dettagliata delle ghirlande e la presenza di bucefali piuttosto che di bucrani coperti da pelli permettono una datazione precedente alla metà del I secolo a.C. C. Cerchiai ritiene si possa identificare con un puteale "ornato con rosoni" rinvenuto nel 1949 tra le macerie della chiesa delle Cinque Torri.